

Tutto bene? Immagino sarai al corrente della situazione qui in Kenya. Certo che la situazione è incerta, soprattutto a Kisumu e Eldoret. Anche se Tuju è rimasto fuori dal governo gli hanno dato un incarico abbastanza importante. La situazione qui a Nairobi è calma per ora. Ma in alcune parti del Kenya occidentale ci sono violenze che continuano. Domenica ho celebrato messa in due slums che appartengono alla parrocchia vicina. La gente era come al solito. Però in questa parte della città, nella zona industriale c'è stato poco movimento e le fabbriche hanno continuato a funzionare. La gente è mescolata, proveniente da vari gruppi etnici senza un gruppo predominante. Analisti scrivono che le elezioni sono state l'occasione per le violenze, non la causa. Stiamo raccogliendo i frutti di anni di politica centrata sull'etnia. La campagna elettorale è stata all'insegna dell'ambiguità: majombo (federalismo) era proclamato come un bene che avrebbe sviluppato le varie province (ora la maggior parte del benessere tocca Nairobi in particolare) e come pulizia etnica tra la gente. Per questo, tanti erano pronti per agire alla prima occasione. Fortunatamente tra i kikuyo non c'è stata una reazione simile e contraria. Tutto questo lascia il paese nell'incertezza e nella tensione. E, naturalmente, i ladri possono agire più impunemente e ne approfittano. Non so quando e se si ristabilirà la calma nel paese. Speriamo nella mediazione internazionale, almeno per arrivare ad un compromesso. Il fatto è che alle dimostrazioni promosse dall'opposizione c'erano i giovani disoccupati o sottopagati degli slums. Anche il sostegno popolare di tanti negozianti e lavoratori non si è visto nelle dimostrazioni post elettorali. Questo è pericoloso perché tali dimostrazioni partono con l'idea di svaligiare, distruggere e picchiare.... La gente dice che ha bisogno di lavorare per mangiare. Quindi il compromesso è l'unica soluzione viabile, altrimenti sarà il caos continuo. A Tiganya c'è calma. In quella parte del paese la vita continua normalmente, almeno da quanto si sente dire.

Tanti cari saluti.
p. Luigi